

VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA DEL 21.07.1995

VERBALE N. 95/8

Il giorno 21.07.1995, alle ore 9,30, presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI
2. ATTIVAZIONE A.A.1995/96 DEL DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA
3. PRATICHE STUDENTI
4. VARIE ED EVENTUALI

Assume la presidenza il Prof. Giorgio Cau, funge da segretario il Prof. Gennaro Dionoro. All'inizio della seduta risultano:

PRESENTI

Professori Ordinari

CAU Giorgio, CORRIGA Giorgio, DIONORO Gennaro, DORE Giovanni, GINESU Francesco, NURZIA Franco, PIGA Giovanni Maria, PRIOLO Pierluigi.

Professori Associati

BERTOLINO Filippo, MANDAS Natalino, SERPI Alfio.

Rappresentanti dei Ricercatori

AYMERICH Francesco, PILLONI M. Teresa, PUDDU Pierpaolo.

Rappresentanti degli Studenti

SERRA Roberto.

ASSENTI GIUSTIFICATI

Professori Ordinari

BASSANELLI Giovanni, MASSIDDA Luigi, MUNTONI Carlo, PICASSO Bruno, VIRDIS Pier Fortunato, VIVANET Carlo.

Professori Associati

AUDOLY Stefania, CABITZA Salvatore, FLORIS Francesco, MASSIDDA Sandro, PIRAS Giorgio, SANNA Saverio, SANNA Ulrico, USAI Giampaolo, VERNIER Stella.

Rappresentanti dei Ricercatori

MURA Salvatore.

Rappresentanti del Personale non docente

Fanni Lino.

ASSENTI

Professori Ordinari

CAVIGLIA Giacomo, PIRODDA Luciano, VALLASCAS Rinaldo.

Professori Associati

MURA Paolo Giuseppe, SAMBIAGIO Gabriele.

Rappresentanti dei Ricercatori

DE NICOLO Barbara, RODRIGUEZ Giuseppe.

Rappresentanti degli Studenti

CARTA Francesco.

Verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti in ordine del giorno.

1. COMUNICAZIONI.

Il Consiglio di Facoltà ha approvato nella seduta del 19.07.1995 il "Piano triennale di risorse per l'attivazione del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica" necessario per il benessere da parte del MURST alla modifica di Statuto.

Ai fini dell'attivazione dello stesso si rende ora necessaria la predisposizione del Regolamento e del Manifesto degli Studi per l'A.A.1995/96, che saranno oggetto del prossimo punto in ordine del giorno.

2. ATTIVAZIONE A.A. 1995/96 DEL DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA.

La Commissione per l'istituzione del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica ha formulato le relative proposte di "Regolamento", di Ordinamento degli Studi e di Manifesto degli Studi per l'A.A. 1995/96. Le proposte vengono portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica affinché si pervenga ai documenti definitivi necessari per l'attivazione del Diploma.

2.1. Regolamento del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

Il presidente illustra la bozza di "Regolamento" del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica sviluppata dalla Commissione per il DUIM.

La proposta ricalca nelle linee generali il regolamento del Diploma Universitario in Ingegneria per l'Ambiente e le Risorse già attivo presso la Facoltà.

Dopo avere illustrato la proposta di Regolamento, il presidente apre la discussione che converge sostanzialmente sui seguenti punti:

- A - Numero programmato di immatricolazioni al 1° anno e ripartizione dei posti tra studenti di nuova immatricolazione e studenti provenienti dai corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria o da altri corsi di laurea.
- B - Modalità di accesso al diploma e criteri di selezione degli studenti di nuova immatricolazione.
- C - Modalità di accesso al diploma e criteri di selezione degli studenti provenienti dai corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria o da altri corsi di laurea.

A - Numero programmato di immatricolazioni al 1° anno.

E' previsto un numero programmato di immatricolazioni al 1° anno pari a 30 unità. Si propone che tali posti vengano ripartiti come segue:

- a) n. 20 posti riservati a studenti di nuova immatricolazione.
- b) n. 10 posti riservati a studenti provenienti dai corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria o da altri corsi di laurea.

Dopo breve discussione la proposta è approvata all'unanimità.

B - Modalità di accesso degli studenti di nuova immatricolazione.

In merito alle modalità di accesso al 1° anno degli studenti di nuova immatricolazione la Commissione per il DUIM ha formulato la seguente proposta:

L'ammissione al DUIM avverrà mediante una prova di selezione articolata in due parti: un questionario costituito da quesiti a risposte multiple, elaborazioni logiche ed esercizi a partire da conoscenze di base preuniversitarie; un elaborato scritto su un tema di cultura generale. A conclusione della prova verrà formulata una graduatoria che terrà conto dell'esito della prova e del voto di diploma della scuola media superiore e sulla quale potrebbero incidere per il 45% il voto riportato sul questionario, per il 30% il voto riportato sull'elaborato scritto, per il 25% il voto di diploma della scuola media superiore.

Si apre un approfondito dibattito, con numerosi interventi che vertono soprattutto sulla opportunità di introdurre un elaborato scritto nella prova di selezione. Il prof. Mandas, in particolare, ritiene che questo possa introdurre elementi di valutazione non rigorosamente oggettivi e presenta un emendamento alla proposta della Commissione proponendo che la prova di selezione sia basata solo sul questionario a risposte multiple.

Il presidente pone in votazione l'emendamento del prof. Mandas che viene respinto a maggioranza.

Segue quindi una breve discussione sui criteri di formulazione della graduatoria al termine della quale il Consiglio approva all'unanimità quanto segue:

"A conclusione della prova verrà formulata una graduatoria sulla base di un indice attitudinale sul quale incide per il 60% il voto riportato sul questionario di cui al punto 1), per il 15% il voto riportato sull'elaborato di cui al punto 2), per il 25% il voto di diploma della scuola superiore.

Nei casi di parità prevarrà il candidato che avrà conseguito il maggior punteggio, nell'ordine, sul questionario di cui al punto 1); sul voto di diploma della scuola media superiore, sull'elaborato di cui al punto 2).

Ove sussistessero ulteriori condizioni di parità di punteggio la prova sarà ripetuta per i soli candidati per i quali la parità di punteggio non permetta di definire l'ammissibilità.

I posti resi disponibili a seguito di eventuali rinunce saranno riassegnati secondo la graduatoria alla scadenza dei termini per l'iscrizione amministrativa".

C - Modalità di accesso degli studenti provenienti dai corsi di laurea.

La Commissione per il DUIM ha proposto che il passaggio al corso di diploma di studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria o ad altri corsi di laurea avvenga sulla base di una graduatoria di merito basata sulla carriera universitaria dello studente.

Su tale proposta si apre un lungo e approfondito dibattito dal quale emergono due orientamenti contrapposti. Alcuni Consiglieri (in particolare Cau, Dionoro, Ginesu, Bertolino, Priolo) sostengono la proposta della Commissione ritenendo che l'accesso ai 10 posti riservati agli studenti provenienti dai corsi di laurea debba avvenire attraverso una selezione basata sul numero e sul voto degli esami già sostenuti nei corsi di laurea e riconoscibili ai fini del diploma, subordinando eventualmente l'accesso ai posti riservati a un numero minimo di esami riconoscibili.

Il prof. Mandas, insieme ad alcuni altri consiglieri, propone invece che, trattandosi di corso a posti programmati, la stessa prova attitudinale di ingresso debba essere sostenuta da tutti gli aspiranti, vale a dire dagli studenti di nuova immatricolazione, nell'ambito del contingente riservato di 20 posti, e dagli studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria o ad altri corsi di laurea, nell'ambito del contingente riservato di 10 posti.

Al termine della discussione, permanendo una sostanziale divergenza di opinioni nei confronti delle due ipotesi, il presidente pone ai voti la proposta del prof. Mandas che viene approvata a maggioranza.

Il Regolamento del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica per l'A.A. 1995/96 approvato in forma definitiva dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è allegato a margine del presente punto e fa parte integrante del verbale.

2.2. Ordinamento degli Studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

L'Ordinamento degli studi del DUIM è stato predisposto, ai fini della modifica di Statuto, riproducendo alla lettera le tabelle A, B.3, C.3.5, di cui alla Tabella XXIX bis sull'Ordinamento dei Diplomi in Ingegneria (adeguamento alla L. 341/1990).

La proposta di modifica di Statuto, come si ricorderà, è stata già approvata da consigli di Facoltà, di Amministrazione e dal Senato Accademico, nelle sedute rispettivamente del 10.04.1995, 15.05.1995, 17.05.1995.

L'Ordinamento di cui sopra è allegato a margine del presente punto e fa parte integrante del verbale.

2.3. Manifesto A.A. 1995/96 del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

Il presidente illustra la proposta di Manifesto degli studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica per l'A.A. 1995/96 elaborato dalla Commissione per il DUIM.

La proposta fa riferimento ai tre anni di corso anche se ai fini dell'attivazione del DUIM la definizione del manifesto è richiesta limitatamente al 1° anno di corso.

La proposta si riferisce ai moduli didattici relativi ai raggruppamenti disciplinari previsti dalla Tabella XXIX bis sull'Ordinamento dei Diplomi in Ingegneria (adeguamento alla L. 341/1990), pari a 23. Due moduli vengono inoltre riservati al tirocinio, mentre i restanti 5 moduli che caratterizzeranno localmente il diploma verranno definiti in un momento successivo, riguardando peraltro l'ultimo anno di corso.

Dopo breve discussione il Consiglio di Corso di Laurea unanime approva il Manifesto degli Studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica per l'A.A. 1995/96, di seguito allegato e facente parte integrante del verbale.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA

REGOLAMENTO - A.A.1995/96

1. Attivazione del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica

A partire dall'A.A. 1995-96, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cagliari, in ottemperanza alla legge 341 del 19 Novembre 1990 ed ai Decreti Ministeriali integrativi in essa previsti, viene attivato il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

Nell'A.A. 1995-96 sarà attivato il 1° anno di corso.

2. Ammissione ai corsi

L'ammissione al corso di Diploma è a numero programmato ed è subordinata al superamento di una prova di selezione.

Il numero massimo di studenti programmato per l'A.A. 1995-96 è pari a 30 unità.

3. Ammissione al 1° anno

Il numero programmato di immatricolazioni al 1° anno, pari a 30 unità, sarà conseguito con l'ammissione di:

- n. 20 studenti di nuova immatricolazione;
- n. 10 studenti provenienti dai corsi di laurea in Ingegneria o da altri corsi di laurea.

4. Ammissione agli anni successivi.

I criteri di ammissione al 2° e al 3° anno del Corso di Diploma, rispettivamente per gli A.A. 1996/97 e 1997/98, saranno definiti successivamente e costituiranno oggetto di integrazione del presente regolamento.

5. Passaggi al corso di Diploma dai corsi di Laurea

Gli studenti che chiedono il passaggio da un corso di laurea della Facoltà di Ingegneria o da altri corsi di laurea al 1° anno del corso di diploma dovranno sostenere la stessa prova di selezione prevista per gli studenti di nuova immatricolazione.

6. Prova di selezione

La prova di selezione sarà predisposta da una Commissione di valutazione appositamente costituita, composta da 5 docenti designati dal Consiglio di Corso di Diploma (in prima applicazione dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica). La Commissione nomina al suo interno un Presidente.

La prova è articolata in due parti:

- 1) Un questionario costituito da quesiti a risposte multiple, elaborazioni logiche ed esercizi a partire da conoscenze di base preuniversitarie sui temi seguenti:
 - proprietà delle potenze;
 - proprietà elementari dei numeri naturali, interi reali e irrazionali;
 - logaritmi ed esponenziali;
 - equazioni di 1° e di 2° grado;
 - superficie e volumi delle figure regolari;
 - elementi di trigonometria;
 - progressioni geometriche e aritmetiche;
 - sistemi di misura;
 - grandezze fisiche elementari e principali fenomeni fisici e chimici.
- 2) Un elaborato scritto su un tema di cultura generale.

A conclusione della prova verrà formulata una graduatoria sulla base di un indice attitudinale sul quale incide per il 60% il voto riportato sul questionario di cui al punto 1), per il 15% il voto riportato sull'elaborato di cui al punto 2), per il 25% il voto di diploma della scuola superiore.

Nei casi di parità prevarrà il candidato che avrà conseguito il maggior punteggio, nell'ordine, sul questionario di cui al punto 1), sul voto di diploma della scuola media superiore, sull'elaborato di cui al punto 2),

Ove sussistessero ulteriori condizioni di parità di punteggio la prova sarà ripetuta per i soli candidati per i quali la parità di punteggio non permetta di definire l'ammissibilità.

I posti resi disponibili a seguito di eventuali rinunce saranno riassegnati secondo la graduatoria alla scadenza dei termini per l'iscrizione amministrativa.

7. Iscrizioni ai corsi

Secondo le disposizioni vigenti sullo svolgimento della carriera scolastica, gli studenti in corso hanno tre obblighi fondamentali:

1. iscrizione amministrativa agli anni di corso.
2. iscrizione agli insegnamenti.
3. frequenza agli insegnamenti.

L'iscrizione amministrativa agli anni di corso deve avvenire nei termini e secondo le modalità prescritte.

8. Calendario

L'attività didattica è organizzata su base semestrale.

L'attività didattica (comprensiva di lezioni, esercitazioni, verifiche, attività pratiche e di laboratorio, tirocini) si svolgerà per almeno 13 settimane effettive per ogni semestre.

Il calendario per l'A.A. 1995-1996 è il seguente:

Lunedì 11 Settembre:	inizio dei termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per l'immatricolazione al 1° anno.
Venerdì 29 Settembre:	fine dei termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
Sabato 7 Ottobre:	prova di selezione.
Mercoledì 11 Ottobre:	pubblicazione della graduatoria e inizio dei termini per la presentazione delle domande di immatricolazione.
Mercoledì 18 Ottobre:	fine dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione amministrativa.
Giovedì 19 Ottobre:	riapertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione amministrativa per i posti eventualmente ancora disponibili.
Venerdì 20 Ottobre:	fine dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione amministrativa per i posti eventualmente ancora disponibili.
Lunedì 23 Ottobre:	inizio dell'attività didattica relativa al 1° semestre.

Domenica 17 Dicembre - Domenica 7 Gennaio: vacanze di Natale.

Lunedì 8 Gennaio:	ripresa dell'attività didattica.
Sabato 10 Febbraio:	fine dell'attività didattica relativa al 1° semestre.

26 Febbraio - 9 Marzo: sessione ordinaria di esami sugli insegnamenti del 1° semestre.

Lunedì 11 Marzo: inizio dell'attività didattica relativa al 2° semestre.

Mercoledì 3 Aprile - Mercoledì 10 Aprile: vacanze di Pasqua.

Giovedì 11 Aprile:	ripresa dell'attività didattica.
Sabato 22 Giugno:	fine dell'attività didattica relativa al 2° semestre.

24 Giugno - 13 Luglio: sessione ordinaria di esami sugli insegnamenti del 2° semestre.

Settembre: sessione di esami di recupero.

9. Obblighi di frequenza e modalità di ammissione agli esami.

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Per essere ammessi all'esame di un insegnamento nella seduta immediatamente successiva alla conclusione del relativo semestre è necessario essere stati presenti ad almeno il 60% dell'attività didattica complessiva dell'insegnamento (lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, visite didattiche, etc.).

L'accertamento della frequenza avverrà secondo modalità e criteri stabiliti dai singoli docenti, di concerto con il Consiglio di Corso di Diploma.

Gli studenti che per cause giustamente motivate non hanno raggiunto il limite minimo di frequenza previsto (60%), possono comunque ottenere l'attestato di frequenza a giudizio del docente.

10. Esami di profitto

Gli esami di profitto si riferiscono a tutti gli insegnamenti richiesti dall'ordinamento didattico e dallo statuto dell'Università, ordinati secondo il piano di studi del corso di Diploma Universitario, che lo studente deve superare per poter dare l'esame finale di Diploma.

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Nel caso di trasgressione ai vari obblighi prescritti per poter essere ammessi agli esami, questi saranno annullati.

Lo studente che si ritira durante un esame è considerato riprovato. Lo studente riprovato non potrà ripetere l'esame nella medesima sessione.

Gli studenti devono obbligatoriamente sostenere gli esami relativi a tutti gli insegnamenti impartiti nel semestre nella sessione prevista immediatamente dopo tale semestre; in detta sessione vengono effettuati esami per i soli corsi del semestre.

E' prevista una sessione di recupero nel mese di settembre. In detta sessione sono effettuati gli esami di tutti gli insegnamenti, in modo da permettere agli studenti di ripresentarsi a sostenere gli esami non superati.

Gli esami di profitto consistono in una prova unica; essi possono avere forma orale o scritta o mista, ed essere integrati da prove grafiche e di laboratorio; possono comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal candidato sotto la direzione dei docenti.

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi; per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18.

Nel caso di esami relativi a insegnamenti costituiti da due o più moduli didattici tenuti da diversi docenti, la Commissione d'esame comprende tutti i docenti dei singoli moduli e la votazione è unica.

11. Requisiti per l'accesso ad anni successivi al primo.

I requisiti per accedere al secondo e al terzo anno di corso sono costituiti dal contemporaneo rispetto delle seguenti condizioni:

- A1) avere superato esami corrispondenti a 7 moduli per accedere al 2° anno e 15 moduli per l'accesso al 3°, comprensivi in quest'ultimo caso di tutti i moduli didattici relativi al 1° anno di corso;
- A2) per ciascuno dei moduli rimanenti, essere in possesso della relativa frequenza.

In difetto del requisito A1 per un massimo di un modulo e/o del requisito A2 per un massimo di una frequenza, l'ammissione all'anno successivo è condizionata dal parere favorevole del Consiglio di Corso di Diploma in sede di valutazione globale.

La valutazione globale viene effettuata solo dopo la sessione di esami di recupero di settembre limitatamente agli allievi che dopo la sessione di recupero non abbiano i requisiti per l'ammissione all'anno successivo per:

- B1) avere superato un numero di esami complessivamente pari a 7 moduli per accedere al 2° anno e a 15 moduli per l'accesso al 3° anno;
- B2) essere in possesso della frequenza di tutti gli insegnamenti per i quali non è stato superato il relativo esame.

Per i soli casi sopra citati il Consiglio di Corso di Diploma esprime un parere vincolante di ammissione o meno all'anno successivo.

Il parere del Consiglio di Corso di Diploma viene emesso, sentiti i Docenti dell'anno di corso, valutando (nel contesto generale delle attività didattiche pratiche di laboratorio, di tirocinio etc., di tutti i moduli didattici dell'intero anno di corso), le prestazioni dell'allievo, (nelle prove sia in itinere sia di fine semestre, superate o fallite) nonché l'assiduità, l'impegno e le capacità dimostrate al fine di accertare la possibilità di successo nel proseguimento degli studi nell'anno successivo.

Lo studente in difetto dei requisiti per l'ammissione di cui ai punti A1 e A2 deve iscriversi come fuori corso o come ripetente a seconda che sia o non sia in possesso delle attestazioni di frequenza, per tutti gli insegnamenti per i quali non siano stati superati i relativi esami.

La reinscrizione al medesimo anno di corso, come "ripetente" o "fuori corso" è consentita una sola volta, salvo una sola deroga (per gravi motivi documentati), su deliberazione del Consiglio di Corso di Diploma.

L'allievo ripetente è tenuto a frequentare i moduli didattici per i quali non aveva ottenuto la frequenza.

La condizione di fuori corso o di ripetente è incompatibile con la frequenza di moduli didattici relativi ad insegnamenti di anni successivi; è altresì incompatibile con l'ammissione a sostenere esami di anni di corso successivi.

La mancata iscrizione in termini ad un anno di corso è considerata interruzione degli studi. Qualora lo studente intenda riprendere gli studi, è tenuto a iscriversi in termini come regolare o fuori corso o ripetente a seconda della propria posizione scolastica, purchè non sia trascorso un triennio dall'ultima iscrizione.

Per l'ottenimento dell'iscrizione come ripetente, lo studente deve presentare alla segreteria studenti nel normale periodo di iscrizione, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso.

12. Esame di Diploma

Per essere ammessi all'esame del corso di Diploma occorre aver superato l'accertamento, con esito positivo, relativo agli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel presente regolamento. L'esame di Diploma consiste in una discussione tendente ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato; in esso potrà essere discusso un eventuale elaborato scritto. La commissione d'esame è composta da 10 docenti del Corso di Diploma; la valutazione finale è espressa con voto in centesimi.

13. Proseguimento dei Diplomati verso la Laurea

I Diplomati potranno proseguire gli studi per il conseguimento del Diploma di Laurea in uno dei corsi di Laurea in Ingegneria impartiti presso la Facoltà.

A tal fine la Facoltà potrà riconoscere tutti o parte degli insegnamenti seguiti con esito positivo nel Corso di Diploma Universitario, indicando le singole corrispondenze, anche parziali, con gli insegnamenti del Corso di Laurea.

La Facoltà indicherà sia gli insegnamenti integrativi, appositamente istituiti ed attivati, per completare la formazione per accedere al Corso di Laurea, sia gli insegnamenti specifici del Corso di Laurea necessari per conseguire il Diploma di Laurea. Il Consiglio di Facoltà indicherà inoltre l'anno di corso del Corso di Laurea a cui lo studente si potrà iscrivere.

14. Consiglio del Corso di Diploma

Il Consiglio del Corso di Diploma è costituito da tutti i titolari degli insegnamenti attivi, nonché da una rappresentanza di ricercatori, personale non docente e studenti determinata con le stesse modalità vigenti per i Consigli di Corso di Laurea.

Il Consiglio di Diploma svolge per il corso di Diploma le stesse funzioni svolte dal Consiglio di Corso di Laurea per il Corso di Laurea.

Sino alla completa attivazione di tutti gli anni di corso, il Consiglio di Corso di Diploma in Ingegneria Meccanica è sostituito del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, integrato da Docenti afferenti ai gruppi concorsuali dei quali fanno parte gli insegnamenti previsti dal piano di studio, designati dal Consiglio di Facoltà.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

TABELLA A

CODIFICA SETTORE	DENOMINAZIONE DEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	NUMERO DI MODULI	CONTENUTO DEI MODULI
A02A	Analisi matematica	4	MATEMATICA
A01C	Geometria		
A03X	Fisica matematica		
A04A	Analisi numerica		
A01A	Logica matematica		
A01B	Algebra		
A02B	Probabilità e statistica matematica		
S01A	Statistica		
B01A	Fisica generale	1	FISICA
B01A	Fisica generale	1	FISICA
B03X	Struttura della materia		
C06X	Chimica	1	CHIMICA
K05A	Sistemi di elaborazione delle informazioni	1	INFORMATICA DI BASE
H15X	Estimo	1	ECONOMIA E GESTIONE
I27X	Ingegneria economico gestionale		
P01A	Economia politica		

TABELLA B.3 - SETTORE INDUSTRIALE

CODIFICA SETTORE	DENOMINAZIONE DEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	NUMERO DI MODULI	CONTENUTO DEI MODULI
H07A	Scienza delle costruzioni	1	MECCANICA
I08A	Progettazione meccanica e costruzione di macchine		DEI SOLIDI
I07X	Meccanica applicata alle macchine	1	
I09X	Disegno e metodi dell'ing. industriale		
I05A	Fisica tecnica industriale	1	TERMODINAMICA
I03X	Fluidodinamica		E TRASMISSIONE
I15B	Principi di ingegneria chimica		DEL CALORE
I04C	Sistemi e tecnologie energetici	1	SISTEMI ENERGETICI
I17X	Elettrotecnica	1	PRINCIPI E APPLICAZIONI
I10X	Tecnologie e sistemi di lavorazione	1	MATERIALI E RELATIVE TECNOLOGIE
I13X	Metallurgia		
I14A	Scienza e tecnologia dei materiali		
I18X	Convertitori, macchine e azionamenti elettrici		
I19X	Sistemi elettrici per l'energia		

TABELLA C.3.5 - D.U. in INGEGNERIA MECCANICA

CODIFICA SETTORE	DENOMINAZIONE DEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	NUMERO DI MODULI	CONTENUTO DEI MODULI
HO1A	Idraulica	1	MECCANICA
I03X	Fluidodinamica		DEI FLUIDI
I04B	Macchine a fluido	1	
I05A	Fisica tecnica industriale	1	
I07X	Meccanica applicata alle macchine	1	
I08A	Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1	
I10X	Tecnologie e sistemi di lavorazione	1	
I11X	Impianti industriali meccanici	1	
I17X	Elettrotecnica	1	AZIONAMENTI
I18X	Convertitori, macchine e azionamenti elettrici		ELETTRICI

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA**MANIFESTO DEGLI STUDI - A.A. 1995/96****1 ANNO**

INSEGNAMENTO	MOD.	DENOMINAZIONE	SETT.	SEM.	TAB.
MATEMATICA I	2	ANALISI I	A01A	1	A
		GEOMETRIA E ALGEBRA	A01C	1	A
CHIMICA	1	CHIMICA	C06X	1	A
FONDAMENTI DI INFORMATICA	1	FONDAMENTI DI INFORMATICA	K05A	1	A
MATEMATICA II	2	ANALISI II	A02A	2	A
		CALCOLO NUMERICO	A04A	2	A
FISICA	2	FISICA I	B01A	2	A
		FISICA II	B01A	2	A
TECNOLOGIA DEI MATERIALI	1	TECNOLOGIA DEI MATERIALI	I14A	2	B.3

2 ANNO

INSEGNAMENTO	MOD.	DENOMINAZIONE	SETT.	SEM.	TAB.
DISEGNO TECNICO IND.LE	1	DISEGNO TECNICO IND.LE	I09X	1	B.3
MECCANICA APPLICATA	1	MECCANICA APPLICATA	I07X	1	C.3.5
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	1	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	H07A	1	B.3
ELETTROTECNICA	2	ELETTROTECNICA	I17X	1	B.3
		MACCHINE E AZIONAM. ELETTR.	I18X	2	C.3.5
FISICA TECNICA	1	FISICA TECNICA	I05A	1	B.3
IMPIANTI TERMOTECNICI	1	IMPIANTI TERMOTECNICI	I05A	2	C.3.5
COSTRUZIONE DI MACCHINE	1	COSTRUZIONE DI MACCHINE	I08A	2	C.3.5
MECCANICA DEI FLUIDI	1	MECCANICA DEI FLUIDI	H01A	2	C.3.5
TECNOLOGIA MECCANICA.	1	TECNOLOGIA MECCANICA	I10X	2	C.3.5

3 ANNO

INSEGNAMENTO	MOD.	DENOMINAZIONE	SETT.	SEM.	TAB.
MACCHINE E SISTEMI ENERGETICI	2	MACCHINE	I04B	1	C.3.5
		SISTEMI ENERGETICI	I04C	2	B.3
ECONOMIA APPLICATA ALL'ING.	1	ECONOMIA APPLICATA ALL'ING.	I27X	1	A
IMPIANTI MECCANICI	1	IMPIANTI MECCANICI	I11X	2	C.3.5
Insegnamenti professionalizzanti da definire	5				
TIROCINIO	2				

3. PRATICHE STUDENTI

Il presidente ricorda che il piano di studi dello studente CARIA Paolo, matr. 15054, non è stato ancora definitivamente discusso per la necessità di richiedere alcuni chiarimenti allo studente interessato, impegnato fino al mese di giugno negli studi presso l'Università di Sheffield nell'ambito del programma ECTS.

Avuti quindi i chiarimenti richiesti, relativi giusto alle corrispondenze con gli esami sostenuti all'estero, il Consiglio unanime approva il piano di studi dello studente CARIA Paolo.

4. VARIE ED EVENTUALI.

Non ci sono ulteriori argomenti vari ed eventuali.

Alle ore 12.30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, il presidente dichiara tolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario

Il Presidente

Prof. Ing. Gennaro Dionoro

Prof. Ing. Giorgio Cau